



Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute

Via Sabaudia 164-10095 Grugliasco (TO)-tel.011/40188502-fax 011/40188501-info@dors.it-www.dors.it

GRIGLIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE BUONE PRATICHE di prevenzione e promozione della salute¹ (versione 2010)

Prerequisiti:

Questa griglia è stata predisposta per valutare *progetti*² che siano conclusi e

- per i quali sia stata compilata la scheda progetto della Banca dati Pro.Sa
- per i quali sia presente una documentazione il più possibile completa (standard minimo: documento progettuale e relazione finale)
- in cui l'intervento non sia di tipo esclusivamente informativo

Struttura griglia e attribuzione del punteggio:

La griglia è composta da **18 blocchi di domande** per un **totale di 69 domande**. Per ogni **blocco di domande** è prevista:

- una **domanda "core"** (ossia una domanda **fondamentale, centrale**) evidenziata in grigio,
- uno **spazio note/commenti** che serve ad esplicitare eventuali "dubbi" del lettore sulla valutazione

A tutte le domande è attribuito il seguente **punteggio**:

1 (SI)

0 (NO)

Il **punteggio** attribuito alla **domanda core** è **moltiplicato per un fattore pari a 3**

Punteggio Totale (T)= punteggio domande core +punteggio domande non core

Massimo punteggio ottenibile (105)*

* valore dato dalla somma del punteggio massimo delle domande core (18x3 =54) e delle domande non core (51)

Il **risultato** sarà ≤ 1 dove **1 è il massimo punteggio ottenibile**

Sulla base del punteggio totale ottenuto un **progetto** è considerato:

- **Buona pratica** se il punteggio è compreso tra **0,8 e 1**
- **Pratica discreta** se il **punteggio** è compreso tra **0,6 e 0,8**
- **Pratica sufficiente** se il **punteggio** è compreso tra **0,4 e 0,6**
- **Pratica insufficiente** se il **punteggio** è **< 0,4**

¹ Gruppo di redazione: M.E. Coffano, L. Dettoni, M. Di Pilato, S. Lingua, R. Longo, P. Ragazzoni, S. Scarponi, A. Suglia, C. Tortone – DoRS Regione Piemonte ASL TO3

Gruppo di lettori e di consultazione: M. Brusa – ASL AL; M.G. Tomaciello – ASL CN1; E. Gelormino – Servizio di Epidemiologia ASL TO3; L. Charrier, A. Coppo, F. Di Stefano, C. Piccinelli - Centro Prevenzione Oncologica (CPO) Piemonte; T. Begotti, M. Bina, G. Borca, E. Calandri, F. Graziano - Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo Università degli Studi di Torino; A. Zambon – Dipartimento di Sanità Pubblica Università degli Studi di Torino; A. Donna, P. Arata– M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte; G. Corni, Ufficio Scolastico Provinciale di Torino; P. Brigoni, P. Capra - DoRS Regione Piemonte ASL TO.

² Tutti i termini in corsivo nella griglia rimandano a una definizione del glossario allegato

Titolo del Progetto: _____

Responsabile: _____

Letto: _____

1. Gruppo di lavoro

	SI	NO
1. Il gruppo di lavoro è multidisciplinare (diverse professionalità/discipline o diversi servizi della stessa organizzazione)	1	0
2. Il gruppo di lavoro è multisetoriale (settore sanità, scolastico, sociale,...)	1	0
3. Il gruppo di lavoro comprende rappresentanti dei destinatari	3	0
4. Il gruppo di lavoro è ricosciuto formalmente ³ con un documento che identifica i partecipanti del gruppo	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

2. Equità nella salute

	SI	NO
1. Il progetto ha obiettivi espliciti di riduzione delle disuguaglianze relativamente a una o più categorie di destinatari	3	0
2. Il progetto utilizza strategie e strumenti che permettono di ridurre le disuguaglianze	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

³ il gruppo è **ricosciuto formalmente** con un documento significa che c'è un documento ufficiale/formale che lo riconosce (ad esempio una deliberazione/determinazione dirigenziale, ecc.)

3. Orientamento verso l'empowerment

	SI	NO
1. Il progetto è teso ad aumentare la responsabilità dei destinatari intermedi verso la propria/altrui salute nonché verso condizioni di vita salutari	1	0
2. Il progetto è teso ad aumentare la responsabilità dei destinatari finali verso la propria/altrui salute nonché verso condizioni di vita salutari	1	0
3. Il progetto crea opportunità affinché i destinatari intermedi/finali (individui e gruppi) possano accrescere le proprie competenze/abilità nel migliorare le scelte di salute	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

4. Partecipazione

	SI	NO
1. I destinatari intermedi/finali vengono coinvolti ⁴ nella fase di elaborazione del progetto	1	0
2. I destinatari intermedi/finali vengono coinvolti nella fase di analisi di contesto e di identificazione dei determinanti	1	0
3. I destinatari intermedi/finali vengono coinvolti nella fase di realizzazione dell'intervento	1	0
4. I destinatari intermedi/finali vengono coinvolti nella fase di valutazione dei risultati del progetto	1	0
5. E' descritto in che modo i destinatari intermedi/finali vengono coinvolti nelle diverse fasi e la scelta delle modalità è motivata	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

⁴ Si intende un coinvolgimento attivo e pratico (discussione, collaborazione), non una semplice informazione dei destinatari

5. Setting

	SI	NO
6. E' stata motivata la scelta dei setting nei quali si dovrebbe intervenire	1	0
7. È stato motivato su quali dei cinque livelli di intervento (individui, gruppi, organizzazione, comunità e azione politico/sociale) si auspica di generare degli effetti	1	0
8. Il progetto prevede attività/interventi , tra loro coerenti, su più livelli	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

6. Teorie e Modelli teorici di progettazione e di cambiamento del comportamento

	SI	NO
1. Sono stati esplicitati i modelli teorici di progettazione scelti ⁵	1	0
2. La formulazione degli obiettivi e dell'insieme delle attività/interventi è coerente con i modelli teorici di progettazione scelti	1	0
3. Nella descrizione dell'intervento sono stati esplicitati i modelli teorici di cambiamento dei comportamenti scelti (individuali, organizzativi, comunitari)	1	0
4. La formulazione degli obiettivi e l'insieme delle attività/interventi è coerente con la scelta dei modelli teorici di cambiamento dei comportamenti (individuali, organizzativi, comunitari)	3	0
5. I riferimenti teorici sono riportati in una bibliografia dettagliata che permette di recuperare le fonti citate	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

⁵ Può essere che non sia esplicitato chiaramente il modello di progettazione scelto (es Green) ma che la formulazione degli obiettivi e l'insieme delle attività sia coerente con un modello riconoscibile. In quest' ultimo caso al punto 6.1 si deve dare punteggio 0 (no) mentre al punto 6.2 si può dare punteggio 1 (si)

7. Prove di efficacia ed esempi di buona pratica

	SI	NO
1. Sono indicate le prove di efficacia presentate dalla letteratura in argomento o		
2. (nel caso in cui non siano state trovate prove di efficacia) sono state descritte le strategie usate per la ricerca bibliografica	1	0
3. Sono illustrati gli esempi di buona pratica che hanno ispirato il lavoro	1	0
4. E' argomentata l' applicabilità al contesto delle prove di efficacia e/o degli esempi di buona pratica scelti sulla base degli obiettivi del progetto	3	0
5. Le prove di efficacia e/o gli esempi di buona pratica sono riportati in una bibliografia dettagliata che permette di recuperare le fonti citate	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

8. Analisi di contesto

	SI	NO
1. Il progetto è articolato e descritto in relazione alle caratteristiche (socio-demografiche, economiche, sociali, ambientali e comportamentali) del contesto	3	0
2. Sono descritti risorse e/o vincoli ⁶ del contesto	1	0
3. Sono descritti strumenti e metodi usati per l'analisi di contesto	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

⁶ Risorse e vincoli del contesto possono essere descritti anche nel processo, senza una particolare e specifica sottolineatura nella parte di analisi di contesto. Dare punteggio 1 (si) comunque purché descritte

9. Analisi dei *determinanti*

	si	no
1. Sono stati individuati i determinanti individuali, ambientali, sociali del problema/bisogno di salute (ad esempio: Abilitanti, Predisponenti e Rinforzanti)	3	0
2. E' descritto in maniera argomentata il processo con cui sono stati individuati i determinanti	1	0
3. Sono descritti gli strumenti con cui sono stati analizzati i determinanti	1	0
4. Sono identificate e argomentate le priorità	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

10. *Risorse, tempi e vincoli*

	si	no
1. Sono descritte le risorse necessarie (professionali, strumentali, economiche) per le diverse fasi (pianificazione, realizzazione e valutazione) del progetto	3	0
2. Sono identificate e usate le risorse presenti all'interno della comunità (mobilitazione delle risorse)	1	0
3. E' descritta la scansione temporale delle attività di progetto e il tempo totale impiegato per realizzare il progetto	1	0
4. Sono descritte le difficoltà (vincoli, barriere, criticità) incontrate e le soluzioni adottate per affrontarle	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

11. Collaborazioni e alleanze

	SI	NO
1. Sono state attivate collaborazioni e alleanze tra più servizi della stessa organizzazione/istituzione	1	0
2. Sono state attivate collaborazioni e alleanze con enti/organizzazioni della comunità	3	0
3. La creazione e il mantenimento di collaborazioni e alleanze sono stati identificati come uno degli obiettivi del progetto	1	0
4. Sono stati individuati i bisogni e le risorse economiche necessarie per permettere il funzionamento di collaborazioni e alleanze	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

12. Obiettivi⁷

	SI	NO
1. Il cambiamento è descritto sotto forma di obiettivi chiari, specifici	1	0
2. Il cambiamento è descritto sotto forma di obiettivi misurabili	1	0
3. Il cambiamento è descritto sotto forma di obiettivi coerenti con i determinanti selezionati	3	0
4. Il cambiamento è descritto sotto forma di obiettivi realistici	1	0
5. Il cambiamento è descritto sotto forma di obiettivi delimitati nel tempo	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

⁷ Per poter dare punteggio 1 (si) ad ogni definizione occorre che tutti gli obiettivi la soddisfino ad esempio per dare il punteggio 1 alla definizione chiari e specifici tutti gli obiettivi previsti nel progetto devono essere chiari e specifici.

13. Valutazione di processo

	SI	NO
1. E' stata prevista la valutazione di processo e ne sono descritti strumenti e metodi	1	0
2. Sono chiaramente descritte le azioni e la loro sequenza (chi, cosa, come, dove e per quanto tempo)	1	0
3. Sono evidenziate le criticità e le opportunità emerse dalla valutazione di processo	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

14. Descrizione delle attività/intervento

	SI	NO
Sono descritte le attività/interventi realizzate con i destinatari (intermedi/finali)	1	0
Sono descritti metodi e strumenti usati	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

15. Valutazione di impatto e di risultato

	SI	NO
La scelta degli indicatori è coerente con gli obiettivi e segue degli <i>standard</i> riconosciuti. Ove non esistano degli standard, gli indicatori sono stati concordati dal gruppo di progetto	1	0
Per ogni obiettivo dichiarato è stato indicato e argomentato il grado di raggiungimento	1	0
Sono stati raggiunti e descritti i risultati attesi	3	0
Sono descritti e analizzati eventuali risultati non attesi	1	0
Sono descritti i meccanismi che hanno permesso o ostacolato il raggiungimento degli obiettivi	1	0
Sono state tratte indicazioni per la trasferibilità , riprogettazione e ulteriori contributi teorici	1	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

16. Sostenibilità

	SI	NO
Il progetto è parte di un piano/programma/strategia più ampio, oppure vi è una giustificazione perché non lo sia	1	0
Il progetto è esplicitamente inserito nella strategia dell'organizzazione che lo attua, nella storia della comunità e ne valorizza le competenze	1	0
Sono discusse le possibilità di prosecuzione/messa a regime/estensione del progetto, tenendo conto dei limiti dati da finanziamenti, competenze, infrastrutture e partecipazione dei portatori di interesse	3	0
TOTALE		
Note e commenti:		

17. Comunicazione

	SI	NO
Il progetto è stato promosso ⁸ presso la comunità e i portatori di interesse	1	0
I risultati del progetto sono stati presentati ⁹ e discussi con i portatori di interesse e la comunità	1	0
E' descritta e motivata la scelta dei canali comunicativi utilizzati per la promozione e la presentazione dei risultati	3	0
TOTALE		0
Note e commenti:		

⁸ attraverso mass media locali, web, notiziari aziendali e associativi, convegni, ...

⁹ Cfr nota 8

18. Documentazione

	SI	NO
I documenti (progetto e relazione finale) sono chiari e completi e permettono di ricostruire ciò che è stato fatto	3	0
I documenti istituzionali ¹⁰ che testimoniano alleanze, collaborazioni e/o formalizzazione del gruppo di progetto sono disponibili	1	0
Gli strumenti usati per l'analisi del contesto e/o dei determinanti sono disponibili	1	0
Gli strumenti operativi utilizzati nelle attività/interventi sono descritti e resi disponibili(es kit didattico)	1	0
Gli strumenti usati per la fase di valutazione (processo e impatto) sono disponibili	1	0
Gli strumenti usati per la comunicazione sono disponibili	1	0
Totale		0
Note e commenti:		

¹⁰ delibere, determinazioni dirigenziali, contratti, protocolli

Sintesi punteggi	Tot.
1. Gruppo di lavoro	
2. Equità	
3. Empowerment	
4. Partecipazione	
5. Setting	
6. Teorie e Modelli	
7. Prove di efficacia/buona pratica	
8. Analisi di contesto	
9. Analisi dei determinanti	
10. Risorse, tempi e vincoli	
11. Collaborazioni e alleanze	
12. Obiettivi	
13. Valutazione di processo	
14. Descrizione attività/intervento	
15. Valutazione impatto/risultato	
16. Sostenibilità	
17. Comunicazione	
18. Documentazione	
PUNTEGGIO OTTENUTO	/105

Punteggio Totale: Punteggio ottenuto / Massimo punteggio ottenibile (105)

_____ /105= _____

Il risultato sarà un numero compreso tra 0 e 1

MASSIMO PUNTEGGIO TOTALE OTTENIBILE (MP) = 1

0,8-1 = Buona pratica

0,6-0,8 = Pratica discreta

0,4-0,6 = Pratica sufficiente

<0,4 = Pratica insufficiente